

**Tecnologia e trasporto pubblico - Nuovi display alle fermate Servizio bus più efficiente**

L'Apt avvia la sperimentazione delle tabelle elettroniche che segnalano tragitti, orari ed eventuali ritardi della corriera in arrivo. Polli: «Più vantaggi agli utenti» Attese presto più tecnologiche, informate e consapevoli, a breve, alle principali fermate degli autobus di Gorizia. L'Apt sta introducendo una nuova soluzione tecnologica finalizzata ad informare meglio i suoi utenti e rendere più consapevoli le attese alle principali fermate dei bus. Stiamo parlando delle cosiddette "paline intelligenti", che in termini più semplici potremmo definire tabelle elettroniche, già sperimentate con successo a Monfalcone ed ora pronte ad entrare in funzione nella nostra città. Si tratta, come detto, di tabelloni dotati di schermo e collocati in prossimità delle fermate, a fianco delle pensiline coperte. Sullo schermo, dove possono comparire fino a cinque righe di testo, scorreranno di volta in volta il numero della linea del bus in arrivo, la destinazione e le tappe che il mezzo tocca lungo il suo percorso ed il tempo previsto per il transito in quella specifica fermata. Al momento le "paline intelligenti" saranno sperimentate solamente in due fermate di corso Italia, quelle principali che si trovano all'altezza del Palazzo della Provincia. Qui passano ovviamente la linea urbana 1, che taglia la città da nord a sud, e la linea extraurbana 9. L'Apt ha investito una somma intorno ai 23mila euro, e ieri i tecnici hanno provveduto ad installare le nuove tabelle alle fermate davanti alla Provincia. Una o due settimane serviranno per testare il loro corretto funzionamento - anche se la stessa tecnologia a Monfalcone non ha creato problemi -, e poi le paline entreranno definitivamente in funzione. «È un'innovazione che stiamo introducendo anche nel capoluogo isontino, per migliorare il nostro servizio agli utenti - spiega il presidente dell'Apt Paolo Polli -, che saranno ora in grado di conoscere facilmente tutte le informazioni di cui hanno bisogno ad una fermata». Interessante soprattutto la tecnologia che permetterà di indicare i tempi stimati di passaggio. Tempi non semplicemente ipotizzati sulla carta, ma concretamente verificati. Ogni autobus è dotato infatti di un sistema di localizzazione che invia alla centralina principale un segnale relativo alla sua posizione, in ogni singolo momento. La centralina calcola così la distanza rispetto alla fermata ed il tempo che il mezzo impiegherà a coprirla e trasmette il risultato alla "palina intelligente". Le prime due fermate di corso Italia sono solo l'inizio, perché è già programmata l'installazione di tabelle elettroniche anche alla stazione ferroviaria, snodo fondamentale di tutte le linee urbane ed extraurbane di Gorizia. «A Monfalcone le paline sono già attive in numero superiore, ben cinque - spiega l'ingegner Roberto Bassanese, dell'Apt, ma questo è dovuto al fatto che nella città dei cantieri non tutte le linee hanno come punto di riferimento un singolo luogo. Come avviene invece a Gorizia per la stazione»